

MAGICABURLA ETS			
Sede in: VIALE GIORGIO MORANDI 111/F - 00155 - ROMA (RM)			
Codice fiscale:	09932151005	Partita IVA:	09932151005
Fondo dotazione:	15.000	Capitale versato:	
Registro imprese di:		N. iscrizione reg. imprese:	
N.Iscrizione R.E.A.:	1380611		
N. iscrizione RUNTS:	1283	N. iscrizione RASD:	

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2025

Informazioni generali missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili** (legge n.328/2000; Legge n.104/1992; Legge n.112/2016)
- prestazioni socio-sanitarie** (D.P.C.M. 14 febbraio 2016).
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente al 31/12/2025 è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore", al numero 1283.

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma occasionale mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Associati

L'ente nasce come associazione di partecipazione nella quale le persone fisiche socie/associate costituiscono l'Assemblea dei Partecipanti, organo al quale è demandata la nomina degli organi del consiglio direttivo.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli partecipanti.

L'Ente non fornisce servizi o beni ai partecipanti né a titolo gratuito né a titolo oneroso.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Associazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce non è presente in Bilancio.

Rimanenze

Tale voce non è presente in Bilancio.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

L'Associazione nel corso dell'anno ha stipulato soltanto contratti di collaborazione coordinata e continuativa che non hanno comportato il sorgere del Fondo TFR.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate applicando il regime forfettario della Legge 398/91.

L'art. 2, comma 5, della Legge n. 398/1991, in espressa deroga alle disposizioni contenute nel Tuir, stabilisce che il reddito imponibile è determinato;

- calcolando in modo forfetario il reddito d'impresa derivante dall'attività commerciale esercitata, in misura pari al 3% dell'ammontare dei relativi proventi;
- aggiungendo l'intero importo delle plusvalenze patrimoniali di cui all'art. 86 del Tuir.

Ai fini della determinazione dei proventi cui applicare il suddetto coefficiente di redditività del 3% si considerano i ricavi di cui all'art. 85 del Tuir, sempreché assumano natura commerciale, e le eventuali sopravvenienze attive di cui al successivo art. 88 dello stesso Tuir, relative alle attività commerciali esercitate.

Poiché il regime in esame prevede una forfetizzazione dei costi pari al 97% dei proventi, non è prevista alcuna deduzione analitica degli stessi costi.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali - Composizione

	Costo storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2025
Impianto e ampliam.	550	0	550	550	0	0	0
Ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto ind. e ut.	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0
Totale	550	0	550	550	0	0	0

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2024	Altre variazioni	Ammortamenti attivit� interesse generale	Ammortamenti attivit� diverse	Ammortamenti attivit� supporto generale	Saldo al 31/12/2025
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0	0	0
Altri beni	52	1	14	0	0	39
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	52	1	14	0	0	39

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazio ni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2025
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature ind. e commerc.	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	1.803	0	1.803	1.764	0	0	39
Imm. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1.803	0	1.803	1.764	0	0	39

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo**Composizione costi di impianto e ampliamento**

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti**Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale**

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	1.818	0	0	1.818
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese	0	0	0	0

collegate

9) crediti tributari	0	0	0	0
10) da 5 per mille	0	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	0	0	0	0
Totale	1.818	0	0	1.818

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) verso utenti e clienti	0	1.818	1.818
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	905	-905	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	948	-948	0
10) da 5 per mille	25.316	-25.316	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	0	0	0
Totale	27.169	-25.351	1.818

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) debiti verso banche	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	6.345	1.618	7.963
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) debiti tributari	0	2.411	2.411
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.498	-56	2.442
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	6.774	129	6.903
Totale	15.617	4.102	19.719

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte. Nel 2025 essi ammontano ad euro 7.963.

Nella voce Debiti v/enti previdenziali è rilevato il debito verso Inps e Inail per euro 2.442.

La voce Debiti Tributari è stata compensata con la voce Crediti Tributari.

Nella voce Altri debiti è rilevato il debito della società verso i collaboratori a progetto per euro 6.903.

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0

2) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	7.963	0	0	7.963
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	2.411	0	0	2.411
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.442	0	0	2.442
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) altri debiti	6.903	0	0	6.903
Totale	19.719	0	0	19.719

Patrimonio netto

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A I - Fondo dotazione dell'ente	15.000	0	15.000
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istituzionali	0	0	0
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	0	0	0
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	34.747	-51	34.696
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	-1	2	1
A IV 1 - Avanzo di gestione	0	17.675	17.675
A IV 1 - Disavanzo di gestione	-51	51	0
Totale	49.695	17.677	67.372

L'Associazione nell'esercizio in corso al 31/12/2025 ha conseguito un avanzo di gestione di euro 17.675 rispetto ad un disavanzo dell'esercizio precedente di euro 51.

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2025	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per	0	0	0	0	0	0

decisione degli organi istituzionali						
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.696	0	0	0	0	0
Altre riserve	1	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	17.675	0	0	0	0	0
Totale	67.372	0	0	0	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0

Fondi o contributi ricevuti con finalita' specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere ddi terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.960	-1.294	5.666
2) Servizi	44.562	546	45.108
3) Godimento beni di terzi	852	0	852
4) Personale	103.268	-12.601	90.667
5) Ammortamenti	14	0	14
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.645	-604	1.041
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totale	157.301	-13.953	143.348

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.885	2.698	9.583
3) Altri oneri	0	0	0
Totale	6.885	2.698	9.583

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Su rapporti bancari	731	122	853
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	0	0	0
Totale	731	122	853

Rendiconto gestionale - Costi e oneri di supporto generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0
2) Servizi	6.568	-5.323	1.245
3) Godimento beni di terzi	0	0	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Altri oneri	18	0	18
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
Totali	6.586	-5.323	1.263

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	340	620	960
A 2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
A 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
A 4) Erogazioni liberali	52.940	-12.443	40.497
A 5) Proventi del 5 per mille	25.316	-2.373	22.943
A 6) Contributi da soggetti privati	55.028	10.240	65.268
A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.706	21.651	24.357
A 8) Contributi da enti pubblici	20.000	-18.094	1.906
A 9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	891	1.792	2.683

A 11) Rimanenze finali	0	0	0
Totale	157.221	1.393	158.614

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di raccolta fondi

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
C 1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	0
C 2) Proventi da raccolte fondi occasionali	17.007	-181	16.826
C 3) Altri proventi	0	0	0
Totali	17.007	-181	16.826

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
D 1) Da rapporti bancari	0	0	0
D 2) Da altri investimenti finanziari	0	0	0
D 3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
D 4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
D 5) Altri proventi	0	0	0
Totali	0	0	0

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'Ente. Nel corso dell'esercizio l'Ente non è stato destinatario di legati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato positivo di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione è stata in avanzo e non producendo perdite significative non pregiudica le gestioni future. La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Nello specifico l'Associazione svolge attività di clownterapia nei reparti pediatrici degli ospedali romani e nei centri diurni per adulti con disabilità. Magicaburla Ets, inoltre, si occupa di formazione per clown dottori e per volontari del sorriso.

Descrizione raccolta fondi sezione C

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione.

L'Ente può contare su una base solida ed in crescita di sostenitori, costituita da privati cittadini, imprese ed enti d'erogazione.

Complessivamente l'attività di raccolta fondi ha consentito di raggiungere un risultato positivo, come espresso dalla sezione C del Rendiconto Gestionale.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.